LIBERSIND CONFSAL
CONFEDERAZIONE GENERALE SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI

Centro servizi: Via Virgilio Melandri 72 - 00155 Roma
Tel. 06/4075619 Fax 06/40500016 Cod. Fiscale 97055050583
Sito WEB: www.libersind.it Mail: posta@libersind.it PEC: libersind@pec.libersind.it

COMUNICATO STAMPA

" L'ELENCO DELLE VERITA' "

Prendiamo atto del comunicato diramato dalla presidenza del Teatro di Roma in data 10 giugno 2021 nel quale si accusa questa Organizzazione Sindacale di affermare complete falsità riguardo la grave situazione in cui versano le attrezzature tecniche e i luoghi del teatro; una situazione che è oggetto della vertenza che ha portato i lavoratori con tanto sacrificio economico a scegliere la strada dignitosa dello sciopero pur di ottenere un luogo sicuro per i lavoratori e per gli spettatori.

Sempre nella stessa giornata è giunto anche un comunicato di altra Organizzazione Sindacale che proclama anch'essa lo sciopero dei lavoratori del Teatro di Roma, segno evidente che il malcontento sta diventando generale e incontenibile.

Per questa ragione non saremo né brevi né telegrafici nella speranza che si capisca bene la situazione nella quale si sta avvitando l'amministrazione del Teatro e che Comune di Roma e Regione Lazio prendano coscienza che questa vertenza non si risolverà con una prova di forza epistolare da parte della presidenza del Teatro.

Intanto risulta davvero singolare, se non paradossale, che la sicurezza dei lavoratori e degli spettatori stia a cuore al Sindacato più che alla gestione del Teatro, la quale si nasconde dietro giustificazioni non suffragate da prove sostanziali e particolareggiate come quelle in possesso del sindacato, le quali saranno sottoposte a verifica degli uffici dello Spresal ASL RM1 e del Comando dei Vigili del Fuoco competente per area.

Presidente, Se davvero è convinto che le nostre siano solo falsità strumentali la sfidiamo a verificare e a confutare ogni singolo punto in contradditorio con questo Sindacato di fronte agli ispettori del lavoro ASL e dei Vigili del Fuoco quanto andiamo ad elencare in modo parziale e non certo esaustivo:

1. Dal mese di ottobre dello scorso anno sembrerebbe mancare il contratto di manutenzione con la ditta preposta alla conduzione delle centrali tecnologiche del Teatro e cioè le centrali di condizionamento aria e le centrali elettriche. In assenza di contratto il personale della ditta entra in teatro ed effettua le aperture dei cespiti.
2. Quasi sicuramente non sono mai state effettuate le sanificazioni previste dai protocolli Anticovid 19 delle condotte di ripresa e distribuzione aria primaria né dei relativi filtri.
3. Le serrande tagliafuoco dei condotti di aereazione sono bloccate.
4. Non vengono effettuate da molti mesi le necessarie manutenzioni nelle cabine elettriche di trasformazione MT/BT tanto che due dei tre trasformatori presenti nella centrale del Teatro Argentina sono guasti e il carico di potenza elettrica richiesta al solo trasformatore in servizio lo porta a temperature di lavoro prossime ai 100 gradi centigradi. L'impianto di estrazione aria presente in centrale elettrica risulta essere del tutto inadeguato a smaltire tali sovratemperature. Ci si espone pertanto al rischio incendio.
5. Totale assenza di manutenzione ai quadri elettrici del palco sia presso il Teatro Argentina sia del Teatro India. Su quelli del Teatro Valle stendiamo un velo pietoso.
6. I gruppi elettrogeni che dovrebbero garantire l'energia elettrica di soccorso necessaria a garantire l'illuminazione delle vie d'esodo in caso di emergenza sono da tempo immemore abbandonati a loro stessi. Non viene mai effettuata la prova di accensione, non è dato sapere se le batterie di avviamento sono efficienti e se le scaldiglie dell'olio motore sono correttamente alimentate. Presso il Teatro India è già avvenuto che a causa di mancanza di rete elettrica il gruppo elettrogeno non si sia avviato e gli spettatori si siano fatti luce con i telefonini.
7. Gli impianti sonori di evacuazione palazzo sono guasti e alimentati da energia elettrica non privilegiata. Non si effettuano mai le prove di sgancio di emergenza delle alimentazioni elettriche in caso di incendio e non è dato sapere se funzionano.
8. Presso il Teatro Argentina non esistono gli spogliatoi delle maestranze tecniche e i locali messi a disposizione del personale hanno altezza fuori norma, sono di dimensioni insufficienti e non dispongono di finestre,
9. Esiste un solo servizio igienico senza finestra per 35 dipendenti (tecnici + maschere)
10. Anomalie costanti nei tiri idraulici del palcoscenico del Teatro Argentina e guasto dei contrappesi per l'ammaino in sicurezza dei tralicci orizzontali (Americane). Non risultano verifiche periodiche da parte di organismi accreditati come previsto dalla vigente normativa
11. Manca la formazione dei lavoratori necessaria per le lavorazioni in quota (D. Lgs.81/08)

12. Manca la formazione PAV/PES per il personale del reparto elettrico
13. La sala B del Teatro India è sprovvista di impianto di climatizzazione
14. Non vengono effettuate visite mediche periodiche del personale tecnico, non vengono effettuate forniture di vestiario da lavoro e dotazione di DPI.
15. Nella sala tecnici e presso i Bar del Teatro India le porte non sono dotate di maniglione antipanico
16. L'impianto elettrico del gabbiotto portineria presso il teatro India è fuori norma
17. Presso il Teatro india il cancello automatizzato è guasto e non risultano le previste certificazioni
18. Presso le sale del Teatro India insistono infiltrazioni di acqua piovana con relativo stillicidio
19. Presso il teatro Argentina gli ascensori sono fuori servizio
20. Totale assenza di impianto di estrazione aria presso la falegnameria dove si possono sviluppare nebbie di legno con relativo rischio incendio
21. Mancanza di impianto di messa a terra elettrica del graticcio metallico presso il Teatro Argentina. Mancanza di verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra da parte di ente certificatore
22. Presso il Teatro India la sala dimmer viene raggiunta da una unica scala a chiocciola di ridotta dimensione. In caso di incendio l'operatore presente nella sala non avrebbe altra via di fuga. Non esistono sistemi automatici di spegnimento e nemmeno ci sono estintori posti nelle vicinanze

Vogliamo anche rammentare al Presidente/Direttore che nel suo ruolo di datore di lavoro egli è responsabile eventualmente di "Culpa in Vigilando" e "Culpa in Eligendo" questo poiché da tempo in Teatro si sono perse le tracce del responsabile RSPP del quale non si conosce nemmeno se il titolo di studio sia compatibile con la materia tecnica.

Per le gravi e reali carenze su igiene e sicurezza sopra elencate e per le gravi affermazioni fatte nei nostri confronti come riportate nel comunicato stampa del Teatro di Roma di ieri, che offendono il nostro Sindacato e i lavoratori tutti, la Segreteria Territoriale Libersind Confsal **conferma lo stato di agitazione e proclama lo Sciopero dei lavoratori al Teatro India** per il giorno venerdì 11 giugno dalle ore 16:00 alle 24:00.

Roma, 11 giugno 2021

Segreteria Territoriale Libersind Confsal